

Verifica della contabilità per settori delle imprese di trasporto

Ufficio federale dei trasporti

L'essenziale in breve

Alla luce dei recenti casi di sussidi abusivi, il Controllo federale delle finanze (CDF) ha esaminato, in collaborazione con sei servizi cantonali omologhi, l'adeguatezza della struttura della contabilità analitica di sei imprese di trasporto. Inoltre ha verificato la plausibilità delle attività e dei proventi accessori in considerazione di possibili sovvenzionamenti trasversali.

In quanto parte dei trasporti pubblici, il traffico regionale viaggiatori (TRV) non è finanziariamente autonomo. Confederazione e Cantoni ordinano congiuntamente il TRV e indennizzano le imprese di trasporto per i costi non coperti pianificati in quanto tali. Questi costi ammontano ogni anno a circa 2 miliardi di franchi e sono assunti più o meno in ragione della metà ciascuno da Confederazione e Cantoni. La quota varia da un Cantone all'altro.

Le verifiche hanno mostrato che il grado di maturità della contabilità analitica e il livello di documentazione sono commisurati alle dimensioni delle imprese di trasporto prese in esame. In particolare per le imprese di trasporto più piccole, la complessa procedura di ordinazione costituisce una grande sfida e la contabilità analitica non viene utilizzata come strumento di gestione. In questi casi, la presenza di un rapporto costi/benefici equilibrato è dubbia. Nell'attribuzione di eventuali utili del TRV alla riserva speciale a destinazione vincolata secondo la legge sul trasporto di viaggiatori (LTV) non sono state individuate irregolarità, ma modi di procedere diversi.

Occorre esaminare le differenze tra cifre preventivate ed effettive dei periodi precedenti

La contabilità analitica esistente permette un'attribuzione dei costi a linee e settori in funzione del principio di causalità. In linea di massima, nell'offrire i propri servizi le imprese di trasporto rispettano il principio dei prezzi di costo senza margine di utile.

Una parte importante dei proventi dei trasporti proviene dalle comunità tariffarie. La base per la pianificazione dei ricavi è costituita dalle previsioni di queste ultime. Il margine di manovra delle imprese di trasporti nella pianificazione dell'offerta TRV è più ridotto sul fronte dei ricavi che su quello dei costi. Poiché le indennità che i committenti versano alle imprese di trasporto si basano sui proventi e sui costi pianificati, le offerte di TRV presentano una stima conservativa dei valori previsionali. Di regola, vengono preventivati proventi leggermente inferiori e costi leggermente superiori e ciò determina un'indennità maggiore.

Un confronto e un'analisi delle cifre pianificate ed effettive relative al periodo precedente a quello dell'ordinazione potrebbero rivelare una costante di questo tipo e servire al committente per gestire la riserva conformemente alla LTV. Il CDF ha formulato una raccomandazione in questo senso all'attenzione dell'UFO.

La procedura per sostenere il risanamento delle casse pensioni deve essere armonizzata

Attualmente non esiste una procedura uniforme a sostegno delle imprese di trasporto nel caso in cui fosse necessario risanare le casse pensioni. Di conseguenza, per i risanamenti eseguiti Confederazione e Cantoni hanno stanziato somme diverse.

Vi saranno casse pensioni in difficoltà anche in futuro, motivo per cui è necessario che i committenti definiscano un unico modo di procedere e tipo di sostegno.

Corse supplementari e corse speciali: proventi accessori o ricavi accessori?

Le imprese di trasporto non sono sempre state in grado di comprovare la copertura dei costi marginali in caso di proventi accessori e l'assenza di sovvenzionamenti trasversali nelle attività accessorie. Nonostante la trasparenza limitata, dalla verifica non sono emersi errori sostanziali.

Per quanto concerne le corse supplementari e le corse speciali, spesso lucrative, non sono state constatate attribuzioni sistematiche ai proventi o alle attività accessorie. Questo aspetto è importante in considerazione della parità di trattamento delle imprese di trasporto. Gli utili delle attività accessorie sono a completa disposizione delle imprese di trasporto, mentre i proventi accessori sgravano il TRV.

Testo originale in tedesco